



COMUNE DI GRIMACCO
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **09** del mese di **giugno** alle ore **20.00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

		Pres.	Ass.
FABELLO Eliana	Sindaco	x	

Consiglieri

		Pres.	Ass.
1	CANALAZ Michele	X	
2	MARINIG Marco	X	
3	FELETIG Alessandra	x	
4	BUCOVAZ Daniel	x	
5	MASIERO Laura	x	
6	VOGRIG Claudio	x	

		Pres.	Ass.
7	CHIALCHIA Simone	x	
8	CRISSETIG Margherita	x	
9	TRUSGNACH Luca		x
10	SCUDERIN Liliana	x	
11	STULIN Adriano	x	
12	RUTTAR Roberto	X	

Assiste il Segretario comunale dott. Coiz Marco

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la sig. Eliana Fabello, nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to : **Maurig Silvana**

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Impegno di spesa Euro _____ / Prenotazione impegno _____

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to : **Maurig Silvana**

Grimacco, li **09 giugno 2017**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e successive modifiche (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1/01/2014, composta da:

- IMU (imposta municipale propria);
- TASI (tributo sui servizi indivisibili);
- TARI (tributo servizio rifiuti);

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27.09.2014 è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale IUC e, quindi, anche la sua articolazione interna riferita ai rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune;

VISTO il comma 683 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 che dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il piano finanziario e la relativa relazione illustrativa redatta da soggetto gestore, di cui si allega il prospetto economico per l'anno 2017 (allegato A);

VISTO il conseguente Piano tariffario che è stato redatto applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

La tariffa del tributo comunale sui rifiuti è composta da una quota fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, ed è articolata tra le utenze domestiche e non domestiche in conformità degli artt. 3 e 4 del DPR 158/1999,

- l'art. 5 del DPR 158/1999, fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata, sia al numero di componenti il nucleo familiare (nucleo con: 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);

- Per le utenze non domestiche, l'art. 6 DPR 158/1999 dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per mq di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;

- Questo Comune non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre fare riferimento alle tabelle del DPR 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;

- L'insieme delle utenze non domestiche presenti nella banca dati TARISU articolate in n. 5 classi sono state riclassificate nell'anno 2013 nelle 21 classi previste dal D.P.R. 158/1999 in base alla reale attività esercitata;

- In mancanza delle superfici catastali di tutte le utenze, anche per l'anno 2017 verranno utilizzate ai fini TARI le superfici dichiarate e impiegate ai fini TARISU e TARES;

Per l'anno 2017, il riparto del costo complessivo del servizio da coprire con la TARI di €. 28.500,00 viene

Stabilito nelle percentuali: 92,5% per le utenze domestiche e 7,5% per le utenze non domestiche

Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti per la parte

variabile della tariffa in misura pari al valore minimo proposto dalla tabella 3b del DPR 158/1999 mentre per le utenze non domestiche sono stati utilizzati, per i coefficienti Kc e Kd, valori diversificati tenuto conto della realtà locale (Ristoranti, Bar risultano fortemente penalizzate rispetto alle altre classi)

VISTO il Piano finanziario per l'anno 2017, predisposto con gli elementi finanziari e quantitativi forniti dalla società NET SpA, quale gestore del servizio, ed integrato con i costi sostenuti in forma diretta dal Comune e che in base allo stesso risulta assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 42 della Legge 232/2016 (legge di stabilità 2017) che, attraverso la modifica del comma 26 dell'art. 1, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), estende a tutto il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di approvare le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (allegati B e C) dando atto che i costi fissi e variabili desunti dal prospetto economico per l'anno 2017 sono stati ripartiti tra le utenze domestiche e quelle non domestiche in conformità al D. P. R. 158/1999

DATO ATTO che la ripartizione eseguita determina una percentuale di costi a carico delle utenze domestiche pari al 92,50 % e una percentuale a carico delle utenze non domestiche del 7,50%, tanto per i costi fissi che per quelli variabili

VISTO l'art. 10 comma 80 della L.R. 29/12/2016 n. 25 (legge di stabilità 2017) che stabilisce: "A seguito del trasferimento delle funzioni in materia di ambiente dalle Province alla Regione, i Comuni del Friuli Venezia Giulia, a decorrere dall'1 gennaio 2017, versano alla Regione il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), nella misura già determinata dalle Province, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, e dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013";

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

Sentiti gli intervenienti:

del Consigliere Stulin Adriano il quale rileva l'opportunità di pianificare alcuni interventi per il migliore posizionamento dei bidoni di raccolta dei rifiuti;

del Sindaco che in risposta evidenzia come la difficoltà per tali interventi sia insita nella difficoltà ad individuare le aree per poter realizzare le opere;

Procedutosi a votazione in forma palese con il seguente risultato:

- Presenti n. 12
- votanti favorevolmente n. 12 consiglieri –
- Astenuti n. 0
- contrari n. 0

DELIBERA

- 1) **di approvare** le allegate tariffe per il tributo comunale sui rifiuti distinte tra utenze domestiche e utenze non domestiche (allegati B e C).
- 2) **Di dare atto** che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992 e come stabilito dall'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 nella misura del 4,5% salvo diversa successiva determinazione. Il tributo sarà periodicamente riversato all'Amministrazione **regionale** come da comunicazione Prot. 0001664/P del 23/01/2017 Clas 4-7-1 della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio Coordinamento e Programmazione Politiche economiche e comunitarie -Servizio entrate, tributi e programmazione finanziaria- di Trieste;
- 3) **di stabilire** che il tributo comunale sui rifiuti verrà riscosso in due rate con le seguenti scadenze: 30 settembre 2017 e 16 dicembre 2017
- 4) **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione, nonché degli elementi risultanti dalla stessa, entro 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine perentorio del 14 ottobre c.a., al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998
- 5) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 12 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, a norma ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 lettera a) della L.R. 17/2004.

letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to Eliana Fabello

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Coiz Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **13 giugno 2017** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **28 giugno 2017**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Grimacco, li **13 giugno 2017**

Il Responsabile della pubblicazione.
f.to Angelini Emanuele

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Provvedimento esecutivo dal **13 giugno 2017**

Art. 17, comma 12, della L.R. 24 maggio 2004, n. 17.

Art. 1, comma 15, della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21.

L'Impiegato Responsabile
f.to Angelini Emanuele

Copia conforme all'originale esistente presso questi Uffici.

Grimacco, li **13 giugno 2017**

L'Impiegato Responsabile
Angelini Emanuele